

COMUNICATO STAMPA

Intesa tra Entrate e Commercialisti del Piemonte

Prosegue la collaborazione tra amministrazione fiscale e commercialisti del Piemonte. La Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate e il Coordinamento degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del Piemonte hanno infatti dato vita a un tavolo tecnico con l'obiettivo comune di lavorare insieme, in modo da facilitare l'accesso dei cittadini ai servizi di assistenza e informazione.

Il protocollo d'intesa – Il tavolo congiunto, che è stato costituito oggi a Torino con la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, rappresenta un canale di comunicazione che permetterà di agevolare l'accesso ai servizi di assistenza e informazione, soprattutto attraverso i canali telematici, e segnalare eventuali anomalie e criticità organizzative o procedurali. In particolare, Entrate e commercialisti si impegnano a lavorare sulle “fattispecie che possono creare difficoltà interpretative, anche a causa di carenza di prassi amministrativa, al fine di assicurare semplificazione e uniformità di comportamento nell'applicazione delle norme tributarie”.

“Con l'Ordine dei Dottori commercialisti abbiamo sviluppato una forte e positiva sinergia, basata sulla reciproca lealtà e sul rispetto delle funzioni e dei rispettivi ruoli svolti” – ha dichiarato il Direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate, Giovanni Achille Sanzò. “Gli intermediari - ha poi aggiunto Sanzò - hanno un ruolo rilevante perché contribuiscono a consolidare il rapporto di fiducia tra cittadino e Fisco, presupposto fondamentale per l'adempimento spontaneo degli obblighi tributari”.

“La collaborazione stabile tra gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e l'Agenzia delle Entrate -precisa il presidente del Coordinamento interregionale Domenico Calvelli- è un fattore ineludibile nel rapporto tra il contribuente e l'Amministrazione Finanziaria”. Calvelli aggiunge poi che “solo grazie ad un contatto aperto e tecnico tra gli attori del sistema è possibile soddisfare le esigenze di cittadini e Fisco, contribuendo, ognuno secondo le proprie precise funzioni, alla realizzazione di un vero Stato di diritto tributario”.

Torino, 2 luglio 2018